



COMUNE DI CADEO

COPIA

CODICE ENTE: 007033
DELIBERAZIONE N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: IMU. Determinazione aliquota anno 2016.

L'anno duemilasedici addì cinque del mese di aprile alle ore 19.40 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali e il Sindaco.

All'appello risultano:

BRICCONI MARCO	Presente	CARDIS ANGELO	Presente
TOMA MARIA LODOVICA	Presente	CARINI GIAN GUIDO	Presente
DOSI MASSIMILIANO	Presente	BOSSI GERMANO	Presente
CAPRA GIANLUCA	Presente	ERTIANI LUIGI	Presente
FERRARI DANIELE	Presente		
GATTI ENRICO	Presente		
BOLZONI SILVIA	Assente		
AMICI DONATELLA	Presente		
CERIONI GIOVANNI	Presente		

Totale Presenti 12

Totale Assenti 1

Partecipa all'adunanza il **SEGRETARIO GENERALE** Sig.ra **DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FERRARI DANIELE, PRESIDENTE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 6 dell'ordine del giorno.

Delibera n. 13 del 05.04.2016

OGGETTO:

IMU. Determinazione aliquota anno 2016.

Presenti nrr. 13

Il Consiglio Comunale

- Vista la legge di stabilità 2016 (L. 208 del 28/12/2015), composta da un unico articolo e ben 999 commi, che contiene diverse disposizioni in materia di tributi locali ed in particolare per quanto concerne l'Imu:
- Il comma 10 introduce dal 2016 la riduzione del 50% della base imponibile IMU (in luogo dell'originaria esenzione) per gli immobili dati in comodato d'uso a figli o genitori. Il beneficio si applica purché il contratto sia registrato e il comodante possieda un solo immobile in Italia, e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è sito l'immobile concesso in comodato. Al contempo viene esteso detto beneficio anche al caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).
- Con i commi 10 e 13 viene completamente ridisciplinata la tassazione dei terreni agricoli ai fini IMU. In particolare dal 2016 sono esonerati i terreni agricoli:
 - posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola (CD e IAP), indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - ubicati nelle isole minori, già contemplati nell'art. 1, comma 1, lett. a-bis), del D. L. n. 4 del 2015; al riguardo occorre considerare l'integrazione prevista dal comma 238 della legge di stabilità (Isola del lago d'Iseo)
 - a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile, già esenti in virtù dell'art. 1, comma 4, del D. L. n. 4 del 2015. Le modifiche apportate all'art. 13 del D.L. 201/2011 devono essere lette in combinato disposto con l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli e con il ripristino del criterio contenuto nella circolare n. 9 del 1993. Inoltre vengono eliminate le disposizioni che riservano ai CD e agli IAP un particolare trattamento di favore nella determinazione dell'IMU, vale a dire il moltiplicatore ridotto e la cosiddetta franchigia (riduzioni a scaglioni).
- Il comma 14 introduce una rilevante novità, costituita dall'esenzione dell'abitazione principale dall'IMU e dalla Tasi, comprese le abitazioni degli inquilini, ad eccezione tuttavia delle case di lusso (cat. A/1, A/8 e A/9) che continueranno a pagare.
- Il comma 15 prevede l'esonero per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito della residenza anagrafica.
- i commi da 21 a 24 riguardano i cosiddetti "imbullonati" ("macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo"), che vengono esclusi dall'ambito della valutazione catastale, alla quale rimangono, invece, soggetti il suolo, le costruzioni e i soli impianti che, ordinariamente, accrescono la qualità e l'utilità dell'unità immobiliare, indipendentemente dal processo produttivo nella stessa svolta. Viene pertanto introdotta la disciplina della determinazione della rendita catastale degli immobili classificati nei gruppi "D" ed "E" e del contributo da corrispondere ai comuni per compensare la perdita di gettito derivante dall'applicazione delle nuove regole di accatastamento di detti immobili. •

I commi 53 e 54 prevedono che gli immobili locati con contratti a canone concordato (di cui alla legge n. 431 del 1998) beneficino, con riferimento a Irmi e Tasi, di una riduzione al 75 per cento delle imposte determinate applicando l'aliquota stabilita dal comune.

Visto il Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 10/07/2014, modificato con delibera di Consiglio n.13 del 22 aprile 2015;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10/07/2014, esecutiva, con la quale, per l'anno 2014, si è determinata l'aliquota TASI;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 04/06/2015 esecutiva, con la quale, per l'anno 2015, si è determinata l'aliquota IMU;

Vista la deliberazione n. 50 della Giunta Comunale del 15/03/2016 nella si propone al Consiglio Comunale di confermare le aliquote Imu 2015, anche per il 2016 come di seguito elencate:

- 4,0 per mille per gli immobili di cat. A1, A8 e A9 (abitazione principale e relative pertinenze) con detrazione di €. 200,00.

- 9,6 per mille per tutti gli altri immobili

- 9,6 per mille per i terreni agricoli (ad eccezione di quelli cui ai commi 10 13 della Legge di Stabilità 2016);

- 9,6 per mille per le aree fabbricabili

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

e) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 ° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2105 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2015)che ha differito il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 31 marzo 2016;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 1 marzo 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n.55 del 7-3-2016) che posticipa ulteriormente al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 ;

Visto l'art. 13, comma 13bis, del D.L n. 201/11 così come modificato dall'art. 10 comma 4 lett. b) del D.L. n. 35/13 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 secondo cui "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel

sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Espone l'assessore Amici Donatella

Dichiarata aperta la discussione intervengono i consiglieri di seguito indicati:

- Cardis Angelo
- Ertiani Luigi

Come risulta dalla registrazione fonografica e dal testo integrale del verbale dell'adunanza.

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Gestione delle Risorse in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/200 dal Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con il seguente esito proclamato dal Presidente:

presenti nr. 13

voti favorevoli nr. 9

astenuti nr.0

voti contrari nr. 4 Cardis Bossi Ertiani Carini

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2016, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le aliquote Imu come di seguito indicato:

- 4,0 per mille per gli immobili di cat. A1, A8 e A9 (abitazione principale e relative pertinenze) con detrazione di €. 200,00.
- 9,6 per mille per tutti gli altri immobili

- 9,6 per mille per i terreni agricoli (ad eccezione di quelli cui ai commi 10 13 della Legge di Stabilità 2016);
- 9,6 per mille per le aree fabbricabili

Successivamente

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

PROCEDUTOSI a votazione palese per alzata di mano, proclamata dal Presidente del Consiglio, con il seguente esito:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Astenuti n. 0

Voti contrari n. 4 Carini – Cardis – Bossi Ertiani
resi e proclamati nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Aliquote IMU anno 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine regolarità tecnica sulla proposta in oggetto.

Addi,

30/3/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta in oggetto.

Addi

30/3/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gs 267/2000, si:

ATTESTA l'insussistenza dei presupposti per il rilascio del parere di regolarità contabile sulla proposta in oggetto.

Addi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DELLE RISORSE

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 97 comma 2, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla conformità della proposta in oggetto, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi

- 1 APR 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO

ADOTTATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N.

DEL

IL PRESIDENTE
F.TO FERRARI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA MARTA PAGLIARULO

=====

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi il 7 - MAG 2016
Li 7 - MAG 2016

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marta Pagliarulo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 7 - MAG 2016 al 22-5-16 nr. cron. 330 come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs 267 del 18.8.2000, senza reclami;

li _____

F.to Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo

=====

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.09.2000;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000
Li 7 - MAG 2016

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Marta Pagliarulo

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Addi', 7 - MAG 2016


Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliarulo